

L'economia

DS6901

DS6901

## Export, il balzo delle imprese lombarde Però il 2024 sarà difficile

Servizio  
● a pagina 7

LE INDUSTRIE

# Export lombardo record a 163 miliardi in un anno ma il 2024 comincia in salita

### Nei dati Assolombarda la frenata di Germania e Russia è compensata dalla crescita sui mercati orientali

Un 2023 come una corsa a ostacoli, con il fardello aggiuntivo della frenata tedesca, ma alla fine un traguardo raggiunto, anzi superato. I dati a consuntivo dell'export lombardo nell'anno appena passato battono di misura quelli dei dodici mesi precedenti e con un aumento dello 0,6% arrivano comunque al nuovo record di 163 miliardi di euro.

Un progresso che si riflette anche sul mercato del lavoro, dove alla fine del 2023 si è chiuso il "gap" in termini di occupati che ancora persisteva dal 2019, ossia l'era pre-pandemia. I numeri arrivano da Assolombarda e spiegano appunto come le vendite di prodotti della regione sui mercati esteri, abbiano saputo sopperire alla chiusura o al rallentamento di alcuni mercati, spingendo invece su destinazioni alternative.

Così, se l'export verso i Paesi dell'Ue pesa sempre per circa la metà del totale, con 84 miliardi, è qui che si registra un calo di 2,3, miliar-

di. La responsabilità è prima di tutto della Germania, che vede tecnicamente la recessione e che con 20 miliardi di vendite resta il primo singolo mercato per le imprese esportatrici lombarde, ma cala di 1,8 miliardi. Ovvio anche il calo dell'export sul mercato russo, con -346 milioni. E allora le imprese lombarde hanno compensato con la Svizzera (+563 milioni), la Turchia (+348 milioni), o puntando decisamente più a Est, verso Arabia Saudita (+454 milioni), Singapore (+308 milioni) ed Emirati Arabi Uniti (+295 milioni). In generale tirano soprattutto l'automotive, con un progresso complessivo nel 2023 del 13,4%, l'alimentare, in crescita del 7,1% e la meccanica che fa +6,4%.

«È incoraggiante notare che, nonostante il rallentamento economico globale - dice Veronica Squinzi, vicepresidente di Assolombarda con delega a Internazionalizzazione ed Europa - la Lombardia abbia registrato, nel 2023, una crescita verso l'estero superiore a quella dei suoi pari europei come Baden-Württemberg».

Dal punto di vista della produzione, l'attività produttiva dell'industria lombarda aumenta del +0,2% rispetto al 2022 con una perdita di tono nell'ultima parte dello scorso

anno che si sta protrando anche nei primi mesi del 2024, come testimonia la nuova diminuzione a febbraio del clima di fiducia del manifatturiero del Nord Ovest. Il rallentamento del manifatturiero sembra, inoltre, espandersi gradualmente ai servizi, che a febbraio registrano il secondo calo consecutivo di fiducia.

Quanto al mercato del lavoro, nel 2023 è ancora positivo. La crescita degli occupati è di 76 mila, per un totale di 4,5 milioni di lavoratori, e si accompagna a un calo sia dei disoccupati (-37 mila) sia degli inattivi (-31 mila). Si chiude così il divario con i livelli pre-pandemia, con 50 mila occupati in più rispetto al 2019. Il tasso di occupazione sale al 69,3% e quello di disoccupazione scende al 4,0%, il più basso tra le regioni italiane di confronto (4,2% Veneto, 5,0% Emilia-Romagna, 6,2% Piemonte, 7,7% Italia). - r.m.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

